

DETERMINA N. 143/2024

ACQUISIZIONE DEI SERVIZI INERENTI ALLA GESTIONE DEL PIANO SANITARIO DEL PERSONALE DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI. 1° LUGLIO 2024-31 DICEMBRE 2024. AFFIDAMENTO ALLA CASSA PREVINT. IMPEGNO DI SPESA DI € 110.400,00 SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO CIG B1EDE33B84
il Segretario generale

Premesso che:

- con decisione del 23 febbraio 2023, il Consiglio dell'Autorità ha condiviso la proposta degli Uffici ai fini della gestione del piano sanitario dei dipendenti dell'Autorità, dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2024, approvando una spesa massima presunta di € 138.000,00, Iva esente, per un premio annuo pro capite pari a € 1.150,00, mantenendo invariata la quota a carico del dipendente e pari a € 225,81;
- in esito all'indagine di mercato e alla successiva trattativa con l'operatore individuato quale migliore offerente, previa decisione del Consiglio in data 31 maggio 2023, con determina del Segretario generale n. 156/2023 del 5 giugno 2023, è stato autorizzato l'affidamento della gestione del piano sanitario dell'Autorità nei confronti della Cassa Prevint, per la durata di dodici mesi, per un corrispettivo massimo pari a € 138.000,00, IVA esente, per un numero massimo presunto di aderenti pari a 120;
- gli attuali aderenti alla polizza sono 104, determinando un premio complessivo pari a € 119.600,00;
- in ragione della scadenza al prossimo 30 giugno della polizza in essere, a partire dal mese di dicembre 2023, sono state avviate le necessarie interlocuzioni con il broker dell'Autorità, Gb Sapri S.p.a., al fine di avviare l'istruttoria della procedura finalizzata all'individuazione del nuovo contraente;
- in ragione degli importi da porre a base di gara, pari a massimo € 299.000,00 annui, ed a complessivi € 897.000,00 nel triennio, la procedura di gara dovrà essere una procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, di seguito anche Codice;
- la scrivente Autorità, non avendo i requisiti per rientrare nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate per appalti di tale importo, ai sensi del citato decreto, è impossibilitata a bandire autonomamente la gara;
- gli Uffici hanno proceduto, preliminarmente, ad avviare le interlocuzioni con le altre Autorità indipendenti, di seguito anche AA.II., in conformità a quanto disposto all'art. 22, comma 7, del d.l. n. 90/2014;
- con nota del 27 febbraio 2024, prot. n. 21661/2024 in pari data, è stato quindi richiesto alle altre AA.II. di manifestare l'interesse ad avviare una procedura di gara congiunta, delegando alle medesime le funzioni di stazione appaltante;
- nessuna delle AA.II. ha manifestato l'interesse a svolgere le funzioni di stazioni appaltante per l'Autorità;
- pertanto, alla luce della normativa vigente, ed in particolare dell'art. 63 comma 10 del Codice, che prevede espressamente che, in via preliminare, "Le stazioni appaltanti non qualificate consultano sul sito istituzionale dell'ANAC l'elenco delle stazioni appaltanti qualificate e delle centrali di committenza qualificate", sono stati avviati i necessari contatti con la Città Metropolitana di Torino, in qualità di centrale di committenza qualificata;

- in esecuzione della decisione del Consiglio dello scorso 4 aprile, in data 15 aprile 2024, è stato sottoscritto con la Città metropolitana di Torino l'Accordo di collaborazione, trasmesso in data 16 aprile 2024, ns. prot. 39603/2024 in pari data, finalizzato, tra l'altro, ad avvalersi del supporto di una struttura amministrativa per lo svolgimento di gare su delega gestite da Città Metropolitana di Torino, in qualità di Stazione Unica Appaltante;

Ritenuto, in ragione della imminente scadenza della polizza, nelle more della conclusione della trattativa sindacale e dell'avvio della procedura di gara comunitaria su delega, allo scopo di garantire la continuità del servizio, di procedere all'affidamento del servizio per una durata semestrale;

Atteso che:

- la durata limitata, pari a sei mesi, dell'affidamento del servizio di che trattasi trova ragione nell'esigenza di assicurare la continuità del servizio, nelle more della definizione della procedura di affidamento del contratto di durata triennale, mediante gara aperta di rilevanza euro unitaria, gestita in convenzione dalla Città Metropolitana di Torino, che si prevede di attivare tempestivamente sulla base dell'accordo sindacale sovra menzionato, essendo già stati presi contatti in tal senso con la medesima Città metropolitana;

- come da indicazioni del broker, alla luce dell'andamento del mercato e del tasso di sinistrosità della polizza in essere, il premio pro capite da porre a base di gara, per il Piano base, ammonta a € 1.150,00, su base semestrale;

- in relazione all'oggetto ed all'importo stimato, l'affidamento della fornitura di che trattasi può avvenire mediante affidamento diretto, consentito ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, per acquisti di beni e servizi fino all'importo di € 140.000,00, previa trattativa diretta su piattaforma telematica certificata presente nel registro tenuto da ANAC;

- il Consiglio, nella seduta del 15 maggio u.s. ha approvato la spesa massima di € 138.000,00, al fine di procedere all'affidamento dei servizi assicurativi di che trattasi, per una durata di sei mesi, alle medesime condizioni tecniche in essere, dando contestualmente mandato agli Uffici di stipulare, previa determina a contrarre semplificata ai sensi dell'art. 17, comma 2 del D. Lgs. 36/2023 citato, il relativo contratto con l'operatore economico individuato a seguito della procedura come sopra descritta;

- nella medesima seduta è stata condivisa dal Consiglio la proposta degli Uffici di mantenere invariata la quota mensile attualmente a carico degli aderenti pari a € 18,82, con trattenuta mensile sul cedolino;

Rilevato che:

- gli Uffici hanno ritenuto opportuno procedere con una preliminare consultazione del mercato, con il supporto del broker dell'Autorità, di almeno tre operatori economici, comprendente anche l'operatore uscente, in considerazione della ristrettezza del mercato di riferimento;

- in data 15 maggio 2024, con nota prot. 49733/2024 in pari data, è stato richiesto al broker, GB Sapri S.p.a., di avviare detta consultazione;

- come espresso dal broker nella nota ricevuta via pec in data 24 maggio 2024, ns. prot. 52341/2024 in pari data, nell'ambito dell'indagine di mercato sono state consultate sette Compagnie assicurative e di queste solo due hanno presentato la propria manifestazione di interesse;

- è stata effettuata dagli Uffici, con il supporto del broker, un'approfondita analisi delle offerte presentate, a seguito della quale è emerso che la migliore offerta è quella proposta dalla Reale Mutua Assicurazioni S.p.A., in quanto la stessa presenta le migliori condizioni complessive, non solo dal punto di vista economico, sia con riferimento al Piano base sia con riferimento al Piano di assistenza integrativa;

- Il soggetto incaricato della contraenza dei servizi di che trattasi è individuato nella Cassa Prevint, come comunicato dal broker con nota del 29 maggio 2024, ns. prot. 53792/2024 in data 30 maggio 2024;

Preso atto che:

- il servizio di che trattasi è presente su MEPA ed è stata inviata quindi la proposta di negoziazione alla Cassa Prevint mediante lo strumento della trattativa diretta;

- la Cassa Prevint presentava la propria offerta, comprensiva dei documenti richiesti, in data 3 giugno 2024, ns. prot. n. 55929/2024 in data 6 giugno 2024;
- il premio offerto dalla Cassa Prevint è pari ad € 920,00, per una spesa massima presunta pari a € 110.400,00, IVA esente, per un numero di dipendenti pari a 120;
- in relazione agli ulteriori premi, previsti in relazione ai piani integrativi, la Cassa ha offerto l'80% dei premi attualmente in essere;
- si sono concluse con esito positivo le verifiche di cui all'art. 99 del D. Lgs. 36/2023 citato;

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i. che stabilisce che *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.”*;
- il Regolamento concernente la disciplina contabile, approvato con delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 6/2013, del 12 dicembre 2013, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 10 bis, comma 1, ai sensi del quale le spese di importo superiore ad € 20.000,00 sono preventivamente approvate dal Consiglio e sono disposte con determina del Segretario generale e l'art. 16, comma 1, che prevede che gli impegni di spesa sono assunti dal Segretario generale, salvo l'esercizio della facoltà di delega di cui al comma 2 del medesimo articolo e l'art. 47 che prevede, tra i compiti assegnati all'Ufficio Affari generali, amministrazione e personale (leggasi ora Ufficio Risorse umane e affari generali), quello di provvedere all'acquisto di quanto occorre per il funzionamento degli uffici dell'Autorità;
- il Bilancio di previsione 2024, nonché pluriennale 2024 – 2026 dell'Autorità, approvato con Delibera dell'Autorità n. 193/2023 del 7 dicembre 2023 il quale presenta sufficiente disponibilità di fondi per sostenere la predetta spesa;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. per le motivazioni esplicitate in premessa, di affidare i servizi inerenti alla gestione del piano sanitario del personale dell'Autorità, dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2024, alla Cassa Prevint, con sede legale in Roma, Viale Erminio Spalla n. 9, codice fiscale 97331310587, per un corrispettivo massimo presunto di € 110.400,00, IVA esente, corrispondente ad un premio semestrale pro capite pari a € 920,00, per un numero massimo stimato di dipendenti pari a 120;
2. di impegnare la spesa di € 110.400,00 per l'affidamento dei servizi di cui al pt. 1 del presente dispositivo sul capitolo 30500, avente ad oggetto *“Altri oneri per il personale (buoni pasto, polizza sanitaria e altri oneri)”* del Bilancio di previsione 2024, codice piano dei conti U.1.01.01.02.999 a favore della Cassa Prevint, CF: 97331310587;

3. di dare atto che rimane invariata la quota mensile attualmente a carico degli aderenti pari a € 18,82, con trattenuta mensile sul cedolino;
4. di formalizzare l'affidamento di cui al pt. 1 del presente dispositivo mediante stipula sul portale MEPA;
5. di autorizzare il pagamento a seguito del ricevimento di regolari documenti contabili e sulla base delle prestazioni effettivamente eseguite;
6. Responsabile unico del progetto è l'ing. Nushin Farhang, in qualità di Direttore dell'Ufficio Risorse umane e affari generali, incaricato degli adempimenti necessari a dare esecuzione alla presente determina;
7. di disporre la pubblicazione della presente determina sul sito web istituzionale dell'Autorità.

Torino, 10/06/2024

il Segretario generale
GUIDO IMPROTA